

U.O. Ser.T. - Servizio Tossicodipendenze
U.S. Osservatorio Socio- Epidemiologico Dipendenze

Sistema Informativo

Vico Gramsci n.1 - 75100 MATERA

Tel. 0835 / 253704 – 253718 Fax 0835 / 253704

e-mail: asl4.sert@rete.basilicata.it; www.aslmt4.it/ser/ser.htm

1° Rapporto di Zona sulle Dipendenze Patologiche - 2004 **Territorio del Piano Sociale di Zona del *Basento - Bradano***

1. Premessa

Con il **1° Rapporto di Zona sulle Dipendenze Patologiche** il Ser.T. ha dato attuazione ad uno degli impegni assunti dalla ASL n.4 di Matera relativamente al Piano Sociale di Zona *Basento - Bradano*. Nell'Accordo di Programma relativo all'Area Tossicodipendenze, all'art.5, l' Azienda Sanitaria si impegna a garantire “ **il monitoraggio e l' analisi del fenomeno dipendenze patologiche**” nel territorio *Basento - Bradano*.

Il Rapporto è stato realizzato dall' **Osservatorio Socio-Epidemiologico sulle Dipendenze Patologiche**, unità funzionale del Ser.T., istituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 1007 del 10 dicembre 2002.

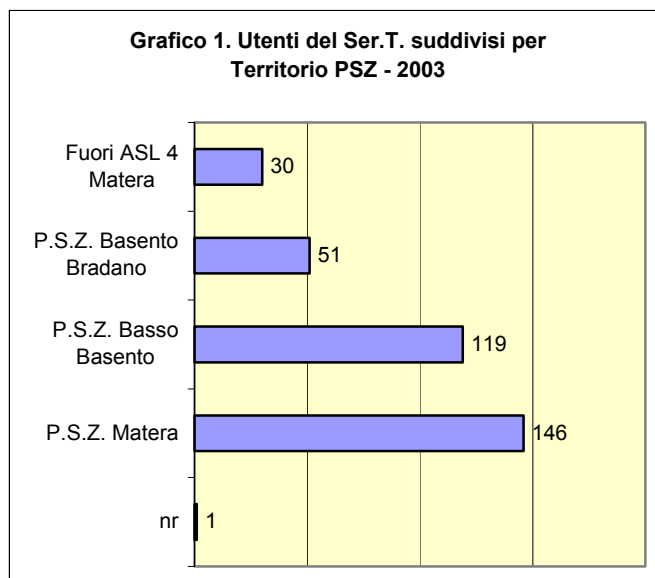
L'analisi ha per oggetto le caratteristiche socio demografiche ed epidemiologiche dell'utenza Ser.T. dell'anno 2003 (tossicodipendenti, alcolodipendenti, consumatori di sostanze psico-attive). Il territorio preso in considerazione è quello di competenza del Piano Sociale di Zona *Basento Bradano* (comuni di Calciano, Ferrandina, Garaguso, Grassano, Grottole, Oliveto Lucano, Salandra, Tricarico). Il Rapporto cerca di delineare il profilo dell'utente residente in questa area e, più in generale, di definire uno scenario del fenomeno dipendenze nel *Basento – Bradano*.

Lo scopo è fornire ai soggetti che operano nell'ambito del Piano Sociale di Zona un supporto conoscitivo alla progettazione e all'azione.

La fonte dei dati utilizzati per l'analisi è il Sistema informativo del Ser.T. .

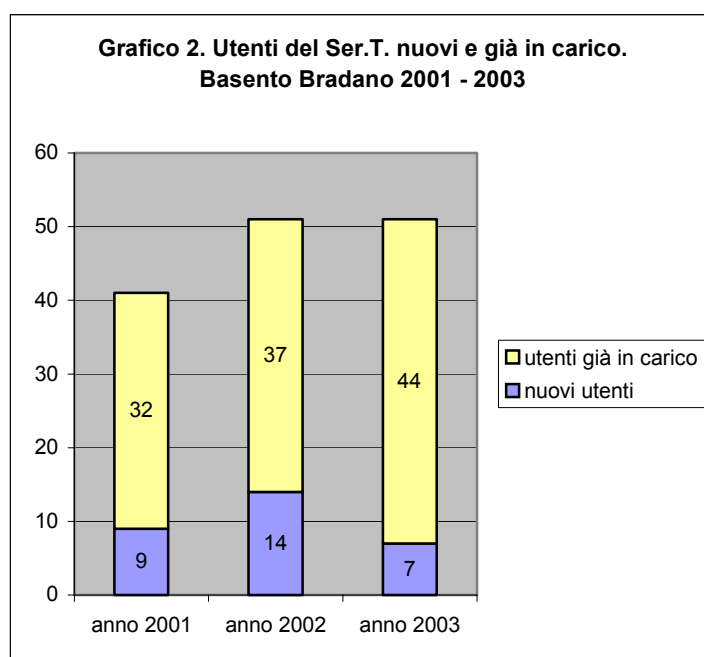
2. Analisi dell'utenza in cura presso il Ser.T. nell'anno 2003

Nell'anno 2003 i tossicodipendenti e gli alcolodipendenti residenti nel territorio rientrante nel Piano Sociale di Zona (PSZ) *Basento –Bradano*, **curati dal Ser.T.**, sono stati 51 pari al 14,7% dell'intera utenza della ASL (346 persone). Di questi 40 avevano una dipendenza da sostanze stupefacenti (eroina, cocaina) o erano consumatori di cannabinoidi, e 11 erano dipendenti da alcol.



Si tratta di un numero relativamente basso di persone rispetto ai dati della città di Matera e del territorio del PSZ *Basso- Basento*. Ma attenzione, il dato si riferisce solo agli utenti curati presso il Ser.T.. Segnala che esiste un numero certamente alto di tossicodipendenti e (soprattutto) di alcolisti che **non accede a progetti terapeutici di cura**.

In questi ultimi tre anni il dato complessivo dell'utenza proveniente dall'area del *Basento - Bradano* è comunque cresciuto. Si è passati dalle 41 persone del 2001 alle 51 del 2002. Nel 2003 questo dato è stato confermato. L' incremento dell'utenza è meglio percepibile osservando il numero di nuovi utenti presentatisi al Ser.T. nel triennio. Nel 2001 i nuovi utenti sono stati 9. Nel 2002 c'è stata una impennata con 17 persone. Un rallentamento è stato registrato nel 2003 con solo 7 nuovi arrivi. E' evidente che questa tendenza dovrà essere verificata con i dati del 2004 per valutare se rappresenta un fatto accidentale o meno.

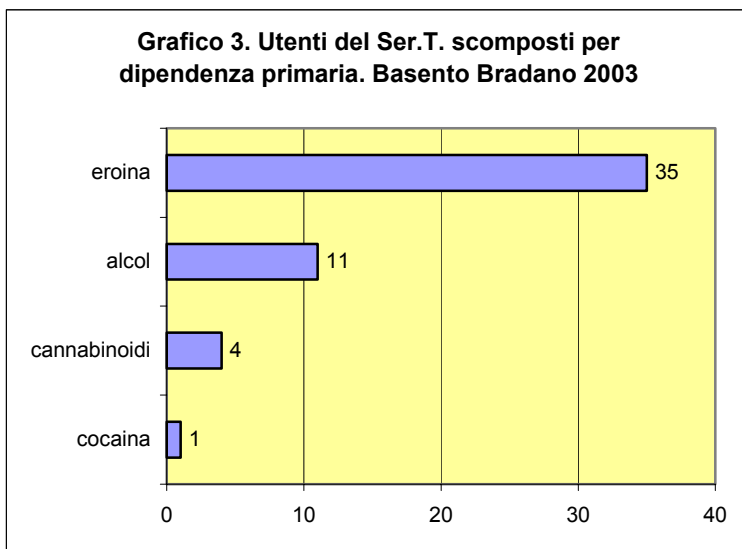


Nello scorso anno gli utenti del Ser.T. residenti nei comuni del *Basento - Bradano* sono stati in gran parte tossicodipendenti da eroina (35 unità). Rilevante è stato il numero di alcolodipendenti

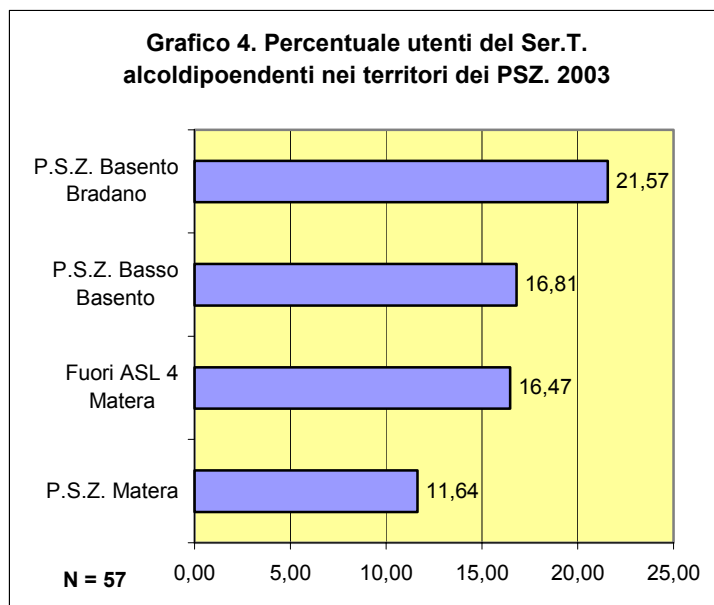
(11 unità). Le persone in carico con problemi legati al consumo di cannabinoidi sono state 4 (inviate dal Prefetto in base all'art. 75 DPR 309 /90) ed una sola è stata curata per una dipendenza da cocaina.

E' evidente come non giunga al Ser.T., se non in maniera esigua, quella fascia di consumatori di sostanze psicoattive (cocaina, cannabinoidi, ecstasy) che si percepisce con difficoltà come tossicodipendente. Spesso si tratta di individui che non hanno sviluppato una forma di dipendenza patologica, e che legano il consumo delle sostanze stupefacenti a momenti specifici e a contesti relazionali particolari (si pensi, ad esempio, al cosiddetto "mondo della notte"). Persone che riescono a sostenere i ruoli sociali in modo abbastanza "normale" (scuola, lavoro, relazioni affettive). Potremo definire questa "zona grigia" come quella dei "consumatori abituali".

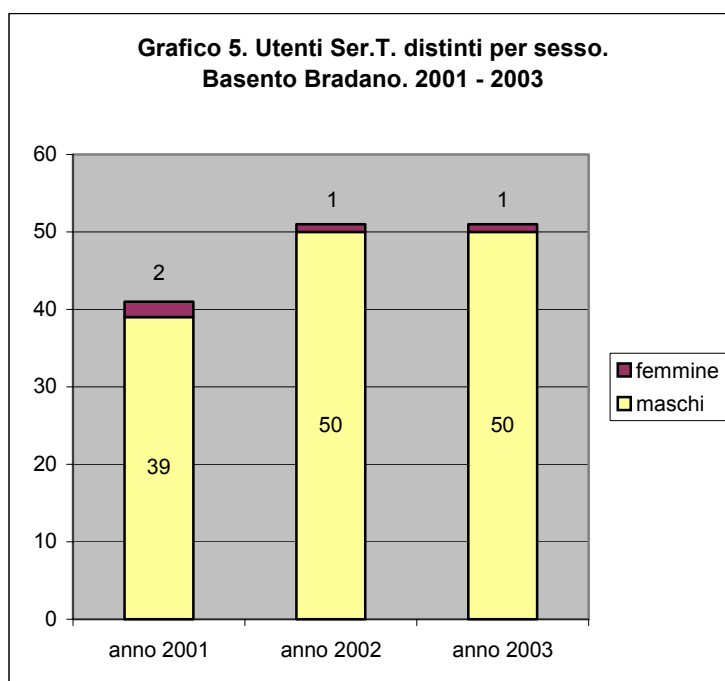
E' un fenomeno comune all'intero territorio della ASL n.4 di Matera.



In particolare il dato relativo all'alcoldipendenza, fenomeno diffuso e radicato nel territorio, appare piuttosto allarmante. Gli 11 alcol dipendenti in cura presso il Ser.T. rappresentano un numero esiguo rispetto alle dimensioni del fenomeno nel territorio in esame. Questa convinzione è avvalorata dai seguenti dati. Nel 2003 la percentuale di alcol dipendenti nel territorio del *Basento –Bradano* utenti del Ser.T. è stata più alta della percentuale registrata negli altri territori: il 21,6% contro il 16,8% della zona *Basso- Basento* e l'11,6% di *Matera città*. Pur essendo di meno gli utenti che provengono da questa area, il "peso" che hanno gli alcolisti sul dato complessivo è più alto.



Nel 2003 gli utenti Ser.T. del *Basento Bradano* sono stati quasi esclusivamente uomini (50 individui). Irrilevante appare la presenza di donne: una sola donna, con dipendenza da eroina. La diffusione di fenomeni di dipendenza tra le donne è un dato di fatto anche nel territorio di competenza della ASL di Matera. Le dipendenze in “rosa” assumono caratteristiche specifiche e si orientano diversamente anche rispetto alle sostanze. Senza alcuna sottovalutazione del consumo femminile di eroina, di cocaina, o di altre sostanze stupefacenti, anche in questo caso quella da alcol rimane una dipendenza diffusa e “invisibile”. I dati di una ricerca del 2001 realizzata dal Ser.T., dall’ARCAT Basilicata e dalla Federcasalinghe di Matera mostra la diffusione del consumo di alcolici tra le donne¹. Esiste un problema di emersione dell’alcoldipendenza al femminile. Più in generale, è evidente la difficoltà di accesso a percorsi di cura per le donne tossicodipendenti ed alcoldipendenti.



¹ Rapporto di ricerca “Alcol in rosa” a cura del Ser.T. ASL n.4, ARCAT Basilicata, Federcasalinghe Matera, 2001.

Nello scorso anno l'età media delle persone in cura presso il Ser.T. è stata di 33,3 anni. Quella degli utenti provenienti dal *Basento Bradano* è stata leggermente più alta: 34,7. Esaminando nel dettaglio questi dati si osserva una differenza sostanziale tra chi accede al Servizio in quanto tossicodipendente da eroina e chi in quanto alcolodipendente. Nel primo caso l'età media, nel territorio della ASL n.4, è di 32,1 anni mentre nel secondo sale a ben 41,4 anni. Nell'area del *Basento Bradano* tra gli eroinomani l'età media sale a 33,9 anni e quella degli alcolisti scende a 39,5 anni. E' evidente come il lavoro di cura del Servizio è rivolto principalmente ad una popolazione adulta. Nel 2003 le persone di età compresa tra i 20 ed i 30 anni sono stati solo 7 su 51. Questa zona ha percentualmente il numero più basso di utenti "giovani" dell'intero territorio ASL. In particolare tra i gli utenti presentatisi per la prima volta al Ser.T. solo uno aveva un'età compresa tra 25 e 29 anni. Le cause sono molteplici e certamente risentono della struttura demografica dell'area. Rimane comunque la necessità di intercettare maggiormente questa fascia di popolazione.

Tabella 1. Età media degli utenti Ser.T. nei territori dei PSZ. 2003

Territorio	Età media
P.S.Z. Basso Basento	31,3
ASL n. 4 Matera	33,3
P.S.Z. Matera	33,7
P.S.Z. Basento Bradano	34,7

Tabella 2. Età media degli utenti Ser.T. in base alla sostanza d'abuso primaria. Basento Bradano e ASL n.4 Matera. 2003

Sostanza primaria	Basento Bradano età media	ASL n.4 Matera età media
eroina	33,9	32,1
utenza complessiva	34,7	33,3
alcol	39,5	41,4

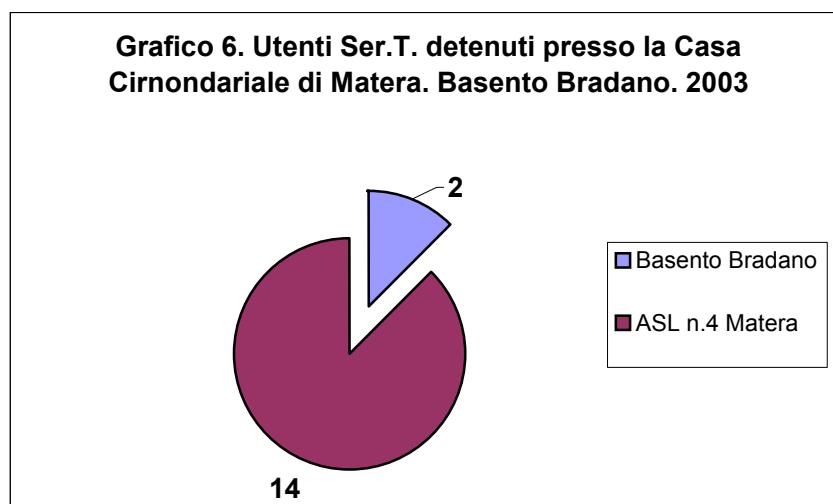
Nel 2003 i 51 utenti provenienti dal territorio del *Basento Bradano* risiedevano per oltre due terzi in tre comuni: Ferrandina (19 unità), Grassano (10 unità) e Salandra (9 unità), seguiti, nell'ordine, da Tricarico (6 unità), Grottole (5 unità) e Calciano (2 unità). Si tratta di un dato certamente correlato alla popolazione complessiva dei centri abitati, ma non solo. E' evidente la relazione esistente tra la distanza da Matera, dove a sede il Ser.T., e i diversi centri abitati della provincia. Pur trattandosi di una comparazione non perfettamente corretta appare comunque significativo lo scarto tra la percentuale della popolazione residente nei comuni di Tricarico e Garaguso sul totale della popolazione della zona Basento Bradano (Censimento Nazionale del 2001) e la percentuale di utenti che provengono dai due comuni rispetto al totale dell'utenza Ser.T. della zona (dati Ser.T. 2003).

Tabella 3. Popolazione ed Utenza ser.T. nel territorio del PSZ Basento – Bradano. 2003

Comuni	Popolazione 2001(*)	Popolazione 2001	% Utenti 2003	% Utenti 2003
Oliveto Lucano	587	1,97	0	0
Calciano	893	2,99	2	3,92
Garaguso	1193	4	0	0
Grottole	2607	8,73	5	9,8
Salandra	3109	10,41	9	17,65
Grassano	5792	19,4	10	19,61
Tricarico	6318	21,16	6	11,76
Ferrandina	9358	31,34	19	37,25
Totale	29857	100	51	100

(Fonte: ISTAT – Censimento Nazionale 2001)

L'attività di diagnosi, cura e reinserimento svolta dal Ser.T. della ASL n.4 riguarda anche la popolazione detenuta presso la Casa Circondariale di Matera. Nel corso del 2003 i detenuti tossicodipendenti ed alcolodipendenti curati dal Servizio sono stati in totale 14. Di questi solo due provenivano dal territorio del *Basento - Bradano*. Il dato non è particolarmente significativo in quanto, nell'anno in esame, il numero complessivo di detenuti si è fortemente ridotto a causa dei lavori di manutenzione della struttura. E' comunque necessario segnalare la presenza di utenti del Ser.T. che hanno problemi con la giustizia in quanto il ritorno nei comuni di residenza, al termine della carcerazione, rappresenta un momento "delicato" la cui gestione richiede coordinamento tra i diversi servizi sociali e sanitari operanti nel territorio.



E' significativo analizzare le caratteristiche di coloro che per la prima volta si sono rivolti al Ser.T. Lo scorso anno sono stati solo uomini, adulti (età media di 34,7 anni), in maggioranza tossicodipendenti da eroina (4 utenti) seguiti da 2 utenti con dipendenza da alcol e da uno segnalato dal Prefetto (art. 75 DPR 309/90) per consumo di cannabinoidi. Una età di accesso piuttosto alta ha caratterizzato chi si è rivolto per la prima volta al Servizio assieme all'assenza di nuova utenza femminili. Sono problemi già evidenziati nel corso di questo rapporto che vengono ulteriormente confermati da questo dato.

Profilo dei nuovi utenti del Ser.T. del Basento Bradano. 2001-2003

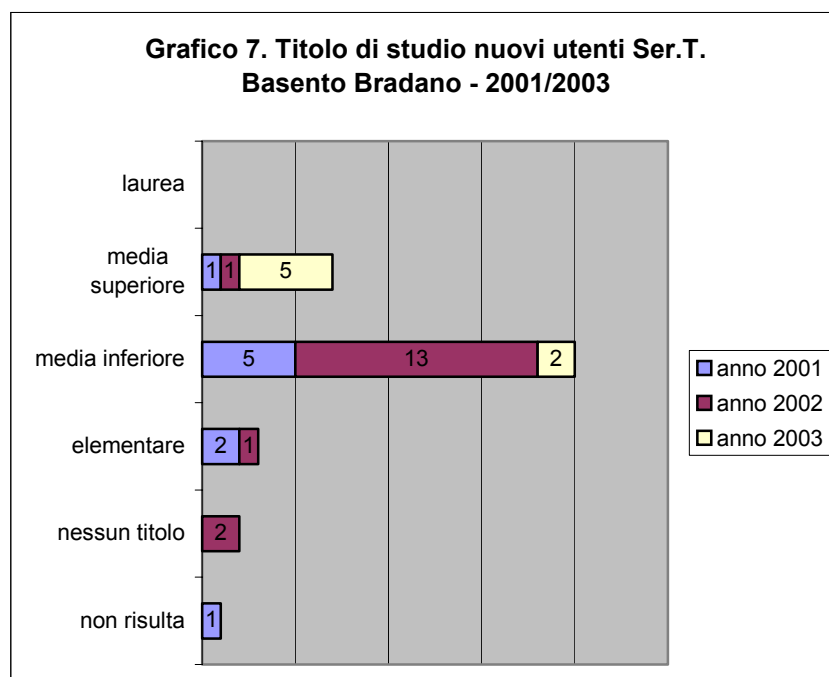


- In prevalenza uomini
- Adulti (età media di 34,7 anni),
- In maggioranza tossicodipendenti da eroina
- Livello d'istruzione medio basso
- Condizione lavorativa generalmente precaria

Il livello di istruzione posseduto e la condizione lavorativa dei nuovi utenti è un indicatore importante per identificare le caratteristiche di chi si è rivolto al SER.T.. Al fine di meglio cogliere le tendenze in atto si è analizzato il dato relativo al periodo 2001 –2003. I residenti nella zona del *Basento Bradano* rivoltisi al Servizio per la prima volta sono stati 33.

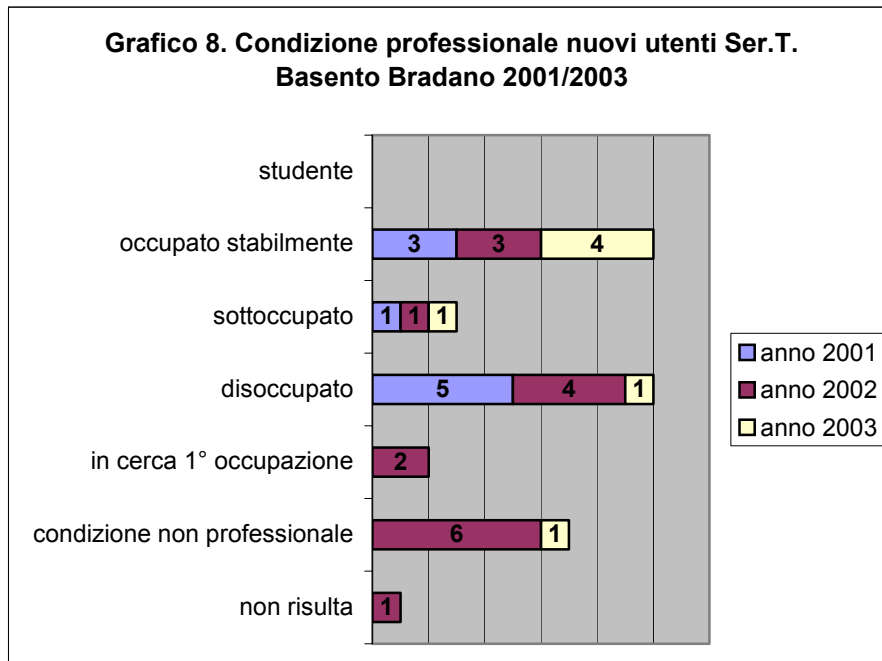
Il titolo di studio posseduto è generalmente medio basso. In 20 avevano conseguito la licenza di scuola media inferiore ed in 5 non avevano completato la scuola dell'obbligo. Solo in 7 erano in possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

Grafico 7. Titolo di studio nuovi utenti Ser.T. Basento Bradano - 2001/2003



Per quanto attiene la condizione lavorativa prevale la disoccupazione ed il precariato. Nel triennio sono stati 10 i disoccupati, 3 i sottoccupati e 2 gli utenti in cerca di prima occupazione. Solo 10 utenti hanno dichiarato di essere occupati stabilmente.

Chi arriva al Ser.T. è generalmente una persona con basso livello di istruzione e con una condizione lavorativa precaria.



3. Scenario 2003 nel Basento Bradano

In conclusione, si può provare a definire uno scenario della tossicodipendenze e dell'alcoldipendenza nel territorio del Basento Bradano.

La seguente tabella sintetizza i punti salienti della situazione con particolare riferimento all'utenza che accede (o non accede) al Ser.T..

Lo scenario delle tossicodipendenze e dell'alcoldipendenza nel Basento Bradano	
1.	Esiste un numero certamente alto di tossicodipendenti e (soprattutto) di alcolisti che non accede a percorsi di cura presso il Ser.T.
2.	Nel 2003 è stato registrato un rallentamento nel numero di nuovi utenti , dopo gli incrementi dei due anni precedenti, con solo 7 persone.
3.	E' evidente come non giunga al Ser.T., se non in maniera esigua, quella fascia di consumatori di sostanze psicoattive (cocaina, cannabinoidi, ecstasy) che si percepisce con difficoltà come tossicodipendente. Potremmo definire questa "zona grigia" come quella dei "consumatori abituali".
4.	Gli 11 alcoldipendenti in cura presso il Ser.T. rappresentano un numero esiguo rispetto alle dimensioni del fenomeno nel territorio in esame.
5.	Esiste un problema di emersione dell'alcoldipendenza al femminile. Più in generale, è evidente la difficoltà di accesso a percorsi di cura per le donne tossicodipendenti ed alcoldipendenti.
6.	Questa zona ha percentualmente il numero più basso di utenti "giovani" dell'intero territorio ASL. Nel 2003 tra i gli utenti presentatisi per la prima volta al Ser.T. solo uno aveva un'età compresa tra 25 e 29 anni
7.	E' evidente la relazione esistente tra la distanza dei diversi centri abitati della provincia da Matera (dove ha sede il Ser.T.) ed il numero di utenti residenti in tali località. Particolarmente significativo è la situazione nei comuni di Tricarico e Garaguso .
8.	Nel corso del 2003 i detenuti tossicodipendenti ed alcoldipendenti curati dal servizio sono stati in totale 14. Di questi solo due provenivano dal territorio del <i>Basento Bradano</i> .
9.	Una età di accesso piuttosto alta ha caratterizzato chi si è rivolto per la prima volta al Servizio assieme all'assenza di nuova utenza femminili.
10.	Chi arriva al Ser.T. è generalmente una persona con basso livello di istruzione e con una condizione lavorativa precaria.

Matera, 30.10.2004

Il Dirigente Osservatorio D.P.
Dott. Natale Pepe